

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio pubblicato su *Plos Medicine*, secondo cui I pazienti che sopravvivono a un danno renale acuto presentano un rischio elevato di morte a lungo termine o di sviluppo della malattia renale cronica e possono richiedere strategie a lungo termine di riduzione dell'albuminuria.

Buona lettura,
Luca Pani

21 febbraio 2014

Sopravvivenza e dialisi dopo danno renale acuto: Follow-up esteso di uno studio controllato randomizzato

I pazienti che sopravvivono a un danno renale acuto presentano un rischio elevato di morte a lungo termine o di sviluppo della malattia renale cronica e possono richiedere strategie a lungo termine di riduzione dell'albuminuria. Lo sostiene, in uno studio pubblicato su *Plos Medicine*, un gruppo di ricercatori australiani e neozelandesi, che hanno esteso il follow-up dei partecipanti a un ampio studio clinico randomizzato per esaminare in modo prospettico gli esiti a lungo termine e l'effetto del dosaggio delle terapie sostitutive renali nei pazienti con danno renale acuto.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

21 febbraio 2014

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto
"CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.